

Comunisti Rimane critica la situazione di Rocca di Papa da

“#CORONAVIRUS 24 APRILE 2020 UNA STORIA INFINITA: ALTRI 17 NUOVI CASI AI CASTELLI ROMANI E LITORANEA

LA ASL RM6 RIMANE LA PEGGIORE DEL LAZIO: LA CURVA DEI NUOVI CONTAGI È SCESA DEL 51% IN 9 GIORNI

CRITICA LA SITUAZIONE DI ROCCA DI PAPA

LE PROPOSTE PER LA FASE 2 DELLA RIPARTENZA (MASCHERINE OBBLIGATORIE PER RISPETTO DEGLI ALTRI, RIPRENDERE NELLA ASL VISITE E PRESTAZIONI SANITARIE, CANCELLARE GLI AFFITTI, RIAPRIRE L'OSPEDALE DI ALBANO)

Nella ASL RM6, che comprende i Castelli Romani e la Litoranea, il 24 aprile il numero dei positivi è salito a 1.021, con altri 17 nuovi casi.

Rimangono a 31 i positivi nella casa di cura San Raffaele di Montecompatri: 9 operatori sanitari (in isolamento domiciliare) e 22 pazienti (20 trasferiti, 2 deceduti). Si attendono, però, i risultati di altri 199 tamponi.

Stabili a 174 i positivi nella casa di cura San Raffaele di Rocca di Papa: 41 operatori sanitari (in isolamento domiciliare) e 133 pazienti (104 trasferiti, 19 in attesa di trasferimento, 10 deceduti).

Dopo le proteste e le denunce dei familiari, del Partito Comunista e dei comuni, la ASL RM6 sta eseguendo i trasferimenti dalla RSA San Raffaele di Rocca di Papa (già trasferiti 104 pazienti positivi in altre strutture ospedaliere) e dalla RSA San Raffaele di Montecompatri (trasferiti tutti i pazienti positivi in altre strutture).

Il comune di Rocca di Papa ha comunicato che il numero dei residenti positivi è pari a 24 casi, di cui 9 operatori sanitari del San Raffaele e 6 di altre strutture.

Dalle pubblicazioni del Servizio Regionale per la Sorveglianza delle Malattie Infettive (SERESMI), nel Comune di Rocca di Papa risultano, invece, ben 73 residenti positivi.

Sempre dalle mappe pubblicate dal SERESMI emerge che il comune di Rocca di Papa presenta, nell'ambito dei Castelli Romani e del Lazio, la più alta incidenza di soggetti positivi rispetto alla popolazione residente.

Per questi motivi, abbiamo invitato le istituzioni competenti a valutare la chiusura della casa di cura San Raffaele e a dichiarare “zona rossa” tutto il Comune di Rocca di Papa.

Considerando l'altissimo livello di contagi raggiunto dalla struttura sia tra i dipendenti (41) sia tra i pazienti (133), con 10 decessi, il Partito Comunista dei Castelli Romani esige il trasferimento immediato di tutti i pazienti “covid” e “non covid” nelle strutture pubbliche e la chiusura della casa di cura San Raffaele di Rocca di Papa.

Al momento, la struttura San Raffaele di Rocca di Papa è stata diffidata dalla Regione Lazio e i documenti sono stati trasmessi alla Procura della Repubblica di Velletri.

Sulla base delle nostre analisi, a seguito dell'esplosione dei nuovi contagi nelle case di riposo e nelle case di cura private, la curva dei nuovi contagi ha raggiunto il picco il 15 aprile.

Dopo l'intervento sanitario sui nuovi focolai scoppiati negli ultimi giorni nelle case di riposo e nelle

